

ALLEGATO A1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Centro di Volontariato Internazionale - **CeVI**

Titolo

Yakuta Tantana - Promuovendo il diritto all'acqua ed alla sovranità alimentare di fronte ai cambiamenti climatici in Bolivia

Localizzazione d'intervento

Dipartimento di Cochabamba, Bolivia

Partner locali del Paese di intervento

Fundación Abril, Organización de Inquilinos de Cochabamba (OINCO) e SEMAPA (partner associato)

Data di avvio prevista: ____01/10/2017

Durata prevista del progetto: ____18 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

A cavallo tra il 2016 ed il 2017 la Bolivia ha vissuto, e sta tuttora vivendo, la peggiore crisi idrica degli ultimi 25 anni: il 21 novembre 2016 il presidente Evo Morales ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la scarsità d'acqua, "le autorità boliviane calcolano infatti che la scarsità d'acqua sta colpendo direttamente a più di 150.000 famiglie e 290.000 ettari di terreno agricolo" (CNN, 2016). Inoltre quasi 3 milioni di persone nel paese (il 25% della popolazione nazionale) vivono quotidianamente un razionamento nella distribuzione dell'acqua. Il Dipartimento e la città di Cochabamba, terza città della Bolivia, vivono storicamente una condizione di insufficienza e scarsità d'acqua. La popolazione maggiormente colpita dalla scarsità d'acqua sono i residenti nelle aree rurali e nei quartieri marginali della città (la zona sud) non allacciati all'acquedotto municipale gestito da SEMAPA. Il presente progetto si chiama "Yakuta Tantana" che nella lingua indigena *quechua* significa "Raccogliere l'Acqua". L'intervento infatti propone la captazione dell'acqua piovana come principale strategia per far fronte alla scarsità d'acqua e per adattarsi ai cambiamenti climatici che contribuiscono a ridurre la disponibilità d'acqua per le comunità locali. Nel municipio di Cochabamba ci sono inoltre 170 unità educative il 30% delle quali si trova nella zona sud. Queste unità educative, che si trovano nei popolosi quartieri peri-urbani di Cochabamba, stanno affrontando gravi problemi di rifornimento d'acqua che comportano rischi per la salute degli studenti e quindi compromettono il loro diritto a ricevere un'educazione in condizioni igienico sanitarie minimamente accettabili (SEMAPA, 2016). Per contribuire a risolvere questo problema verranno costruiti sistemi di captazione e stoccaggio dell'acqua piovana presso 10 scuole della zona sud di Cochabamba per raccogliere acqua piovana durante la breve stagione delle piogge e poter garantire una riserva idrica per far fronte alla siccità durante la stagione secca. La raccolta dell'acqua piovana verrà inoltre affiancate ad attività di formazione sull'agricoltura ecologica e familiare a basso consumo idrico, attività di sensibilizzazione sull'uso efficiente e sostenibile dell'acqua e diffusione e scambio di buone prassi a livello locale ed internazionale per contribuire a rafforzare e ricostruire la resilienza nelle zone rurali e periurbane di Cochabamba rispetto alle capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e alle ricorrenti crisi idriche da essi causate.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale Contribuire a garantire il diritto di accesso all'acqua, alla sicurezza alimentare e all'educazione in Bolivia.
Obiettivo specifico Rafforzare la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici ed alla scarsità d'acqua nelle aree rurali e periurbane di Cochabamba.
Beneficiari diretti ed indiretti Beneficiari diretti della presente iniziativa saranno gli alunni ed i professori di 10 unità educative della zona periurbana di Cochabamba. Calcolando che la media di studenti per ogni unità educativa (compresi tra i 6 ed i 18 anni d'età) è di 500 alunni (SEDUCA), i beneficiari diretti del progetto saranno intorno alle 5.000 persone. Gli interventi proposti, le cisterne per la raccolta dell'acqua piovana e gli orti scolastici, verranno inoltre realizzati coinvolgendo i genitori degli studenti attraverso le associazioni di "padres de familia" che si costituiscono con carattere di obbligatorietà in ogni unità educativa del paese. Potranno quindi potenzialmente beneficiare delle tecniche e tecnologie innovative ed ecologiche proposte per la raccolta dell'acqua piovana e l'agricoltura familiare 5.000 famiglie residenti nella zona sud di Cochabamba ovvero 25.000 persone circa. Inoltre, l'iniziativa beneficerà direttamente 8 famiglie contadine di origine indigena <i>quechua</i> (ca. 45 persone) nei Comuni di Cliza e Toco (Valle Alto, Cochabamba). Infine, la diffusione delle buone prassi che si realizzerà nell'ambito della Piattaforma di Accordi Pubblici-Comunitari (PAPC) potrà potenzialmente beneficiare altre famiglie in Colombia, Messico, El Salvador, Bolivia e Perù (i paesi più attivi all'interno della PAPC) ed in tutto il continente latinoamericano. In Italia, i 2 seminari, di cui uno internazionale, interesseranno ca. 200 partecipanti appartenenti ad associazioni, enti gestori, ONG, istituzioni pubbliche, studenti, ricercatori e docenti universitari. Nel Comune di Udine, i percorsi didattici coinvolgeranno gli alunni di 8 classi (ca. 160 ragazzi) e beneficiari indiretti risulteranno le famiglie (circa 320 adulti) e i gruppi di coetanei (ca. 500 ragazzi/giovani).
Risultati attesi <ol style="list-style-type: none">1. Incrementata la disponibilità d'acqua per consumo, per i servizi igienico-sanitari e per usi produttivi2. Migliorato l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche3. Differenziata e migliorata l'alimentazione scolastica attraverso l'autoproduzione4. Diffuse buone prassi a livello locale e internazionale sulle gestione delle risorse idriche e l'agricoltura organica
Principali attività <p>Attività 1.1 Costruzione di 10 sistemi di captazione dell'acqua piovana presso 10 unità educative Attività 1.2 Costruzione di 15 cisterne da 52.000 litri per la raccolta dell'acqua piovana Attività 1.3 Realizzazione di incontri di formazione sul funzionamento e manutenzione dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana Attività 2.1 Realizzazione di incontri di educazione e sensibilizzazione sull'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche Attività 2.2 Costruzione di sistemi pilota di riciclaggio e riutilizzo dell'acqua nelle unità educative coinvolte Attività 2.3 Realizzazione di materiali formativi e didattici di educazione ambientale Attività 3.1 Preparazione ed installazione di 10 orti scolastici presso 10 unità educative Attività 3.2 Realizzazione di incontri di formazione pedagogiche sull'agricoltura organica e familiare Attività 3.3 Attività di promozione dell'alimentazione scolastica mattutina (<i>desayuno escolar</i>) a base di alimenti autoprodotti Attività 4.1 Attività di interscambio di esperienze e buone prassi Attività 4.2 Realizzazione di 8 percorsi didattici nelle scuole Attività 4.3 Realizzazione di eventi in occasione della Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo 2018 e 2019)</p>

Costo totale del progetto: _____ 150.000 €

Contributo richiesto alla Regione: __90.000 € Pari al __60 % del costo totale del progetto.